

**Porti, timori e polemiche. D'Alfonso va da Delrio. Cresce la protesta: «Il governo ci penalizza»
D'Alessandro: «No, Delrio ci ascolterà presto».**

PESCARA «Il decreto di riforma del sistema portuale penalizza fortemente l'Abruzzo. L'inserimento dei porti di Pescara ed Ortona nell'Autorità di sistema facente capo ad Ancona dimostra la scarsa considerazione del governo per la nostra regione -denunciano Daniele Erasmi e Enzo Giammarino, presidente e direttore regionale di Confesercenti- Come mai non c'è Vasto, sede di uno scalo marittimo estremamente attivo e importante per le realtà industriali? L'Abruzzo si dimostra debole sotto il profilo governativo e parlamentare. La Regione faccia sentire forte la protesta del mondo produttivo abruzzese. Questo decreto tradisce la funzione di cerniera tra Tirreno ed Adriatico che l'Abruzzo ambisce a potenziare. Il posizionamento dei nostri scali può essere solo nell'Autorità di sistema facente capo a Civitavecchia, che ha tutto l'interesse a potenziare la direttrice tirrenico-adriatica che collega la penisola iberica ai Balcani e all'Europa orientale. I parlamentari abruzzesi facciano sentire la loro voce a schiena dritta».

«POLITICA FALLIMENTARE»Attaccano i capigruppo di Forza Italia alla Regione, Lorenzo Sospiri, e al Comune di Pescara, Marcello Antonelli: «La riforma sui porti del governo Renzi rappresenta il fallimento della politica del governatore D'Alfonso, giocata su chiacchiere smentite dai fatti. Pescara perde la sua autonomia e finisce sotto l'egida delle Marche, risultato che difficilmente D'Alfonso riuscirà a cambiare. La prossima settimana presenteremo interrogazioni urgenti nei consigli comunale e regionale, chiamando alla mobilitazione tutti i parlamentari abruzzesi. Una riforma che ha il sapore di un declassamento per la portualità abruzzese. Che fallimento per D'Alfonso, che da sempre si professa molto vicino al ministro Delrio».

DISPONIBILITÀ Il consigliere regionale con delega ai Trasporti, Camillo D'Alessandro: «Il presidente Luciano D'Alfonso incontrerà la prossima settimana il ministro Graziano Delrio, che ha dato massima disponibilità per definire la migliore collocazione strategica e funzionale per i porti di Ortona e Pescara e l'intera portualità regionale. La nostra collocazione strategica è con Civitavecchia». E D'Alfonso: «L'Autorità portuale crea un sistema, e con Civitavecchia sarà di alto valore strategico per noi. Porteremo la ferrovia nel porto di Vasto, completeremo Ortona e risolveremo il problema del dragaggio a Pescara».